

PROCEDURA PER LA VERIFICA DEL VERDE CON PICCOLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

1. Al momento dell'inizio dei lavori la ditta esecutrice deve contattare il Responsabile del Verde Pubblico per le seguenti verifiche:
 - Sulla **qualità materiale vegetale** prima della sua messa a dimora
 - sulle modalità di **preparazione del sito** d'impianto
 - sulle **modalità di messa a dimora** delle piante.
2. Al momento del collaudo finale (almeno dopo due stagioni vegetative): il collaudatore deve contattare il responsabile del Verde Pubblico per **verificare l'attecchimento delle piante e il buono stato di sviluppo delle stesse** comunque sempre durante il periodo vegetativo primavera avanzata-estate-primoaautunno.

Manutenzione a carico dei privati.

Nel caso che la manutenzione sia a carico dei privati si intende che la stessa dev'essere quella ordinaria per la quale si devono intendere i seguenti interventi:

- Sfalcio dell'erba almeno 9 volte nella stagione vegetativa con asporto dell'erba sfalciata; qualora si prevedano più interventi (almeno 12) è possibile lasciare l'erba in loco mediante idonea attrezzatura sminuzzatrice (mulching); particolare cura dovrà essere posta al fine di garantire che il colletto di alberi ed arbusti vengano preservati da lesioni causate dall'intervento con decespugliatori;
- Cura e gestione dell'irrigazione, almeno durante le prime due stagioni vegetative, soprattutto per garantire l'attecchimento di alberi ed arbusti;
- Concimazione organica autunnale con zappettatura nell'area ZPA (Zona di Pertinenza dell'Albero) per i primi tre anni;
- Trattamenti fitosanitari all'occorrenza;
- Potatura di allevamento*
- Potatura di rimonda*

*previo accordo con il Responsabile del Verde Pubblico.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI VIVAISTICO

STATO DI SALUTE

Le piante dovranno risultare esenti da attacchi di insetti, malattie crittogamiche, virus ed altri patogeni, prive di deformazioni ed alterazioni di qualsiasi natura che possano compromettere il regolare sviluppo vegetativo ed il portamento tipico della specie.

PIANTE CON ZOLLA

La zolla sarà adatta allo sviluppo ed alla dimensione della pianta.

L'ampiezza della zolla indicativamente deve corrispondere a 2,5-3 volte la dimensione della circonferenza del tronco rilevato a 100 cm. dal colletto o a metà fusto per le specie a sviluppo contenuto. L'altezza del pane di terra non deve essere inferiore ai 2/3 della misura del diametro del pane stesso. Es.: Tilia cordata, circonferenza fusto 16-18 cm., diametro zolla 50-55 cm. ed altezza 35-40cm. Per conifere la profondità della zolla potrà variare dal 12% al 20% dell'altezza totale della pianta. La zolla deve essere ben radicata e tenuta compatta dalle radici, senza crepe evidenti con struttura e tessitura tali da non determinare condizioni di asfissia. L'apparato radicale deve presentarsi ben accestito, ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari fresche e sane e privo di tagli di diametro maggiore di un centimetro. Il confezionamento della zolla sarà fatto con: tela di juta, cascami di stoffa biodegradabile, paglia di cereale, rete metallica biodegradabile a maglia larga. Per gli imballaggi più grandi si ricorrerà alla cassatura in legno od alla modellatura con film plastico poroso.

PIANTE IN CONTENITORI O VASI

Il volume del contenitore deve essere proporzionato alle dimensioni della pianta, che deve risultare ben radicata. Il sistema radicale non deve infeltrire la parete del recipiente, ne presentare i sintomi di una pianta coltivata troppo a lungo nello stesso contenitore.

RADICI

Le piante da vivaio di qualità devono possedere radici vigorose e ben ramificate secondo le caratteristiche della specie. Le alberature dovranno aver subito le necessarie lavorazioni: zollature o trapianti.

CHIOMA

Le piante devono essere provviste di ramificazioni uniformi e ben equilibrate. Le ramificazioni devono essere inserite su un asse (fusto) diritto e assurgente. Sono tollerate solo riprese poco evidenti. Le foglie devono presentare la colorazione tipica della specie o sue varietà.

PORTAINNESTO

Il tipo di portainnesto e l'altezza del punto d'innesto vanno specificati. L'innesto ed il portainnesto non debbono presentare sintomi di disaffinità.

QUALITÀ DEGLI ALBERI

Gli alberi possederanno un tronco diritto, senza difetti, libero da ramificazioni fino a m. 2,50 dal colletto e con prolungamento diritto nella corona ed apice principale integro. La chioma sarà regolare e le sue dimensioni in proporzione al diametro del tronco. La forma della chioma deve corrispondere al carattere ed alla crescita naturale della specie o della sua varietà.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA A DIMORA

PREPARAZIONE DEL TERRENO

L'impresa dovrà procedere alla lavorazione del suolo nei periodi idonei, (terreno in tempera) evitando la formazione di suole di lavorazione. L'impresa provvederà a rimuovere sassi e pietre che potrebbero impedire la corretta esecuzione dei lavori; nel caso di ostacoli

sotterranei di rilevanti dimensioni o manufatti di cui si ignori l'esistenza l'impresa deve interrompere i lavori ed avvisare la DD.LL.

Dopo la lavorazione del terreno, sulla base degli elaborati di progetto e delle indicazioni della DD.LL., l'impresa realizza gli scavi per l'installazione dei sistemi di drenaggio.

PICCHETTATURA E TRACCIAMENTO

Con queste operazioni l'impresa, sulla base degli elaborati di progetto, predispone la picchettatura delle aree segnando le posizioni nelle quali dovranno essere eseguite le piantagioni di alberi ed arbusti, inoltre traccia sul terreno le aree interessate da piantagioni omogenee quali tappezzanti o macchie di arbusti. Solo dopo verifica della D.L. si potrà procedere alla messa a dimora delle piante. Eventuali variazioni sulle posizioni delle piante dovranno essere preventivamente approvate dalla D.L.

PREPARAZIONE BUCHE DI IMPIANTO

Le buche per l'impianto di alberi ed arbusti devono avere dimensioni adeguate alle specie vegetali in relazione anche al volume della zolla e del vaso e specificatamente profonde e larghe almeno due volte il volume delle radici. Il riempimento quindi dovrà essere eseguito con terra ricca di humus, per un migliore e veloce sviluppo dell'apparato radicale e per rendere il terreno capace di immagazzinare l'acqua necessaria alle esigenze della pianta, dal trapianto in poi. In presenza di sassi nel terreno, la buca dev'essere ulteriormente ampliata per la loro eliminazione. Nel fondo della buca dovrà essere realizzato un adeguato strato di drenaggio (10 cm.) in modo di rendere permeabile il fondo stesso ed evitare ristagni di acqua. Nel collocare la pianta si deve controllare che il colletto della stessa venga a trovarsi alcuni centimetri al di sopra della terra: con l'assestamento il colletto dovrà essere alla stessa quota della superficie del terreno. Man mano che si aggiunge il terreno, occorre pressarlo bene perchè venga a contatto delle radici, senza lasciare vuoti d'aria. Dopo aver riempita la buca, se non esistono sistemi particolari d'irrigazione, è utile creare un bordo di terra (tornello) abbastanza alto e largo intorno alla pianta, perchè possa contenere le abbondanti annaffiature che la pianta abbisogna dai primi giorni in poi.

Il terreno proveniente dallo scavo delle buche non riutilizzato, contenitori, fitocelle, corde, ecc. devono essere allontanati dall'impresa e portati su aree autorizzate o pubbliche discariche.

ANCORAGGI

Gli alberi ad alto fusto devono essere bloccati al suolo per mezzo di appositi ancoraggi da apporre alla base delle piante in modo di garantirne la mobilità aerea. In ogni caso le legature pianta-tutore, devono evitare la strozzatura del tronco, per questo motivo si deve impiegare materiale elastico oppure corda in canapa eventualmente interponendo un cuscinetto di adatto materiale per evitare abrasioni del tronco anche a distanza di qualche anno.

MATERIALE VEGETALE (alberi, arbusti e cespugli, erbacee)

Gli alberi devono rispettare le caratteristiche richieste nel progetto, quindi non solo corrispondere per specie e varietà ma anche per dimensione (circonferenza del tronco, diametro della chioma). Il fusto e le branche non devono mostrare particolari deformazioni del legno, ferite da capitozzature e di qualsiasi altra origine. Gli arbusti e i cespugli devono rispettare l'altezza, e l'eventuale diametro della chioma, di progetto, con sviluppo ben proporzionato tra le diverse ramificazioni (il cui numero minimo può essere precisato nel progetto). Arbusti e cespugli devono essere forniti in zolla o contenitore. I tronchi degli alberi di medie e grandi dimensioni dovranno essere opportunamente protetti con una fasciatura di bindella di juta.

PIANTAGIONE

Alberi, arbusti, cespugli ed erbacee devono essere piantati nel periodo adeguato all'attecchimento nel momento del riposo vegetativo, preferibilmente nella stagione autunnale.